TENUTA s.f.

1. ʻdetenzione di una carica, di un ufficio’

– XXXIX.29: «E quando venne per entrare i(n) **tenuta**, e' vi trovò e· Pandolfini: chostui non è ligittimo, ed è fratello d'Apollonio, parente di Marcho».

Frequenza totale: 1

tenuta *Freq. = 1*; XXXIX.29.

Corrispondenze. Neri di Donato, Sanudo, B. Cerretani (cfr. GDLI § 3).